

Quando anche volemmo avere un gran
numero di osservatori meteorologici in
Italia e seguitare ad operare e a stam-
pare, Dio sa per quanti anni, cosa
ridicola in se stessa e ridicola di più
perché cogli strumenti registratori si
farebbe molto meglio, il fondamento
di tutto questo è sempre un libro sul
Clima d'Italia e a questo dobbiamo
lavorare ora sfruttando tutte le
collezioni di osservazioni meteorologi-
che che abbiamo.

Quanto a quel servizio meteorologico che
ho stabilito qui senza pretesse al-
cuna, altro di quella di dare qualche
avviso di grosse burrasche, io spero
però servirà a qualche cosa di più e
che l'aspetto di queste carte geografiche,
quando saranno ben ordinate, darà
qualche lume.

Mi creda

Undersay

Quatlen

21 Aprile 1866



Consiglio Superiore

Caro Sig. Tacchini

Ho ricevuta la tua
fotografia e la ringrazio,
e mi rallegro delle tue operazioni.

Quanto alla Meteorologia vorrei vedere
che ce ne occupassimo sul serio e non
per stampare ogni decade o ogni
mese delle piccole cose mal stabilite,
che ne puoi leggere e di cui non vi è
che impari. Da bravo, faccia
come Schiaparelli, come già Donati
qui. Fra cinque o sei mesi abbia
pronto un libro, non perfetto, ma il
meglio che si può, sul clima di
Palermo principalmente ed anche
della Sicilia, come quello di
Plantamour sopra Ginevra. Preghi
di ciò il Prof. Cacciatore che mi
saluterà tanto.